

**I.I.S.S “ Di Vittorio-Lattanzio”
Via Teano n. 123 Roma**



**I.T.I Lattanzio
Programmazione didattica annuale di Complementi di Matematica
Classe III Sez.F
A.S. 2018-2019**

Docente: Prof.ssa Anna Rita Cocciolo

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per gli istituti tecnici e specifica il percorso per la classe terza. I contenuti presentati sono stati organizzati in unità didattiche.

LIVELLO DI PARTENZA – INDIVIDUAZIONE DEI PREREQUISITI

La classe è formata da 26 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti da due classi diverse. Non è stato possibile ad oggi fare un'analisi dei livelli di partenza, avendo svolto solo un'ora di lezione. Nei prossimi giorni sarà svolto un test d'ingresso sulle conoscenze e sulle abilità acquisite dagli alunni nel corso del biennio. Il risultato della prova servirà unicamente per individuare le condizioni iniziali di ciascun allievo e del gruppo classe ed eventualmente a pianificare un adeguato intervento di ripasso e di rinforzo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(dall'Allegato A.2 alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici – D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, comma 3)

Il docente di “Matematica” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE (dall'Allegato A.2 alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici – D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, comma 3)

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

COMPETENZA	DESCRIZIONE
M₁	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
M₂	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
M₃	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
M₄	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
M₅	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

(dall'Allegato A.2 alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici – D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, comma 3)

Conoscenze

- Il concetto di potenza a esponente reale.
- Grafico della funzione esponenziale e logaritmica.
- La definizione di logaritmo e le sue proprietà
- La definizione di equazione e di disequazione esponenziale
- La definizione di equazione e di disequazione logaritmica.
- Equazione e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Nota storica sui numeri complessi
- Unità immaginaria
- Insieme dei numeri complessi
- Operazioni con i numeri complessi
- Cenni di statistica

Abilità

- Saper operare con potenze ad esponente reale.
- Rappresentare la funzione esponenziale e logaritmica e analizzare le caratteristiche.
- Saper applicare le proprietà dei logaritmi.

- Saper effettuare calcoli di logaritmi tramite una calcolatrice tascabile.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- Giustificare l'esigenza dell'ampliamento dei numeri reali
- Definire l'addizione e la moltiplicazione in C
- Stabilire le proprietà algebriche in C
- Rappresentare come vettore un numero complesso
- Dare una interpretazione geometrica della addizione e moltiplicazione tra numeri complessi
- Determinare l'inverso di un numero complesso
- Dividere due numeri complessi
- Eseguire conversioni fra le varie rappresentazioni dei numeri complessi
- Risolvere equazioni polinomiali in campo complesso
- Determinare la potenza di un numero complesso
- Saper interpretare e rappresentare tabelle statistiche

TESTO MATEMATICA.VERDE 3A -3B con Maths in English

Bergamini, Barozzi, Trifone. Ed. Zanichelli

OBIETTIVI ATTESI E CONTENUTI

Contenuti	Competenze asse matematico					Conoscenze	Abilità/capacità
	M ₁	M ₂	M ₃	M ₄	M ₅		
Equazioni esponenziali e logaritmiche	X					<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di potenza a esponente reale. - Grafico della funzione esponenziale e logaritmica. - La definizione di logaritmo e le sue proprietà - La definizione di equazione e di disequazione esponenziale - La definizione di equazione e di disequazione logaritmica. - Equazione e disequazioni esponenziali e logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare con potenze ad esponente reale. - Rappresentare la funzione esponenziale e logaritmica e analizzare le caratteristiche - Saper applicare le proprietà dei logaritmi. - Saper effettuare calcoli di logaritmi tramite una calcolatrice tascabile. - Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
Numeri Complessi		X				<ul style="list-style-type: none"> - Nota storica sui numeri complessi - Unità immaginaria - Insieme dei numeri complessi - Operazioni con i numeri complessi - Forma trigonometrica dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Giustificare l'esigenza dell'ampliamento dei numeri reali - Definire l'addizione e la moltiplicazione in C - Stabilire le proprietà algebriche

					<p>numeri complessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formula di Eulero - Piano complesso - Modulo di un numero complesso - Teorema fondamentale dell'algebra per lo studio del problema del numero di soluzioni delle equazioni polinomiali 	<p>in \mathbb{C}</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare come vettore un numero complesso - Dare una interpretazione geometrica della addizione e moltiplicazione tra numeri complessi - Determinare l'inverso di un numero complesso - Dividere due numeri complessi - Eseguire conversioni fra le varie rappresentazioni dei numeri complessi - Risolvere equazioni polinomiali in campo complesso - Determinare la potenza di un numero complesso
Elementi di statistica descrittiva	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi di una indagine statistica. - La frequenza relativa. - La media aritmetica, la media ponderata, la mediana e la moda. - Altri tipi di medie. - Principali indici di variabilità. - Principali rapporti statistici. - Lo scarto semplice medio e lo scarto quadratico medio, il campo di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici. - Costruire la distribuzione di frequenza di una serie di dati statistici. - Determinare il campo di variazione in una serie di dati. - Calcolare la media aritmetica, lo scarto semplice medio, la moda e la mediana. - Calcolare i vari tipi di media. - Calcolare lo scarto quadratico medio e la varianza. - Calcolare i principali indici statistici. - Rappresentare graficamente una tabella di frequenze

TEMPI: SCANSIONE DEI CONTENUTI PER QUADRIMESTRE

1° Quadrimestre			
Conoscenze	Settembre-Ottobre	Ottobre-Novembre	Dicembre-Gennaio
Algebra-Geometria	Funzioni	Equazioni esponenziali	Equazioni esponenziali e logaritmiche
2° Quadrimestre			
Conoscenze	Febbraio-Marzo	Aprile-Maggio	Maggio-Giugno
Algebra-Geometria	Disequazioni esponenziali e logaritmiche	Statistica	Numeri Complessi

Saperi (obiettivi) minimi

- Rappresentare le funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Riconoscere e risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Operazioni con i numeri complessi

Metodologie

La metodologia guida sarà quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche. Essa si sviluppa in sintonia tra docente e discente così che l'uno diventa protagonista del processo educativo, l'altro del processo d'apprendimento. Si darà inoltre spazio alla progettualità come percorso di modellizzazione a partire dalla realtà osservata, per poi farvi ritorno con le opportune deduzioni. Tali metodologie si esplicheranno nel gruppo classe nella pratica didattica attraverso le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e dialogata
- Problem-solving;
- Scoperta guidata;
- Cooperative learning (lavorare per gruppi);
- Peer learning (apprendimento tra pari).

Il programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico per evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti. Le singole unità didattiche saranno espone tramite lezioni frontali dialogate, con continue interazioni tra docente e discente, per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. Quanto fatto in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa mediante l'utilizzo degli appunti, del testo e l'esecuzione di adeguati esercizi assegnati dal docente. In classe verranno corretti i compiti assegnati a casa che hanno presentato particolari difficoltà o interesse, anche su richiesta degli alunni. Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni tra verifiche su materie diverse.

Mezzi- spazio

Mezzi	<ul style="list-style-type: none">• libro di testo inteso non solo come eserciziario ma come strumento di studio• dispense• fotocopie• programmi software specifici• siti matematici
Spazio	<ul style="list-style-type: none">• aula scolastica• laboratorio d'informatica

Verifiche e criteri di correlazione e valutazione

La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente. Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare le classi successive. L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale. I compiti scritti corretti e valutati mediante una griglia, saranno consegnati entro 15/20 giorni dalla data di svolgimento. Si sottolinea che la difficoltà delle richieste nelle interrogazioni, oltre un livello minimo di conoscenze obbligatorio per tutti, sarà relativa alle possibilità dello studente.

a) Verifiche formative

Tipologia	Interventi degli studenti durante le lezioni, spontanei e sollecitati Domande flash di tipo diagnostico Semplici test (da risolvere in classe oralmente oppure a casa) Osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto Esercitazioni individuali o collettive Momenti di confronto diretto alunno-docente Controllo dei lavori a casa
Criteri	Progresso rispetto al livello di partenza Impegno e partecipazione Conseguimento di un metodo di lavoro organizzato Grado di raggiungimento degli obiettivi.
Obiettivi	Accertare la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni raggiunti, l'evoluzione dei processi di apprendimento. Reperire informazioni sulle capacità acquisite nell'utilizzare consapevolmente e correttamente regole, tecniche, procedure. Sviluppare negli alunni una logica pertinente e una forma espositiva corretta

b) Verifiche sommative

Tipologia	Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove. Le verifiche scritte potranno essere di tipologie differenti, cioè prove scritte tradizionali con esercizi e problemi da risolvere e prove miste con domande aperte e domande chiuse. La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta esatta o esercizio correttamente svolto, in relazione al tempo di esecuzione, al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono intese come: interrogazioni singole, test con domande a scelta multipla, prova orale derivante da osservazione.
Criteri	Il possesso delle conoscenze Il livello di sviluppo delle abilità La capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti La proprietà espressiva La pertinenza e la logicità dell'esposizione
Quantificazione	Numero di prove scritte: almeno due per quadrimestre Numero di prove orali: almeno due per quadrimestre
Obiettivi	Misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzare e di rielaborare i contenuti riguardanti le unità didattiche oggetto della prova, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità dell'esposizione

Griglie di valutazione

I risultati e i contenuti della valutazione saranno sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti nel modo seguente:

- comunicazione formalizzata rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche gradualmente effettuate
 - comunicazione orale riservata alle famiglie degli studenti nel corso degli incontri Scuola-Famiglia. Naturalmente i rapporti con le famiglie saranno sollecitati nei casi di allievi con problemi specifici.
- Le valutazioni delle prove orali saranno formulate sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

Griglia di valutazione Prova orale		
INDICATORI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
Conoscenze	4	Esauriente, ampia e approfondita
	3	ampia
	2	elementi fondamentali
	1,5	parziale
	1	superficiale con conoscenze frammentarie
	0,5	Non conosce gli argomenti
Competenze e linguaggio	3	Risolve i problemi proposti in modo autonomo con linguaggio fluido
	2	Risolve i problemi proposti, linguaggio generalmente corretto
	1,5	Risolve con difficoltà i problemi proposti, linguaggio generico
	1	Risolve i problemi proposti se opportunamente guidato, linguaggio generico
	0,5	Non risolve i problemi
Capacità	3	Coerente con buone capacità di analisi e sintesi
	2	Espone in modo chiaro e corretto con adeguate capacità di analisi e sintesi
	1,5	Espone in modo schematico e poco organico
	1	Espone in modo stentato e incoerente

La griglia di valutazione per la prova orale sarà utilizzata anche per le valutazioni quadrimestrali.

ATTIVITA' DI RECUPERO- SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero mirano a fornire conoscenze e a sviluppare abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi minimi, mentre le attività di sostegno sono sostanzialmente intese come aiuto allo studente che si trovi in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Esse hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali. Per gli alunni con carenze "lievi" si attueranno, durante l'anno, interventi di recupero - sostegno curricolare per colmare carenze relative ad abilità di studio tendenti a conseguire una partecipazione motivata, un impegno regolare e un'autonomia nell'organizzazione del lavoro o per favorire un'adeguata assimilazione di pochi argomenti non regolarmente acquisiti; contemporaneamente per gli alunni che non presentano carenze nella preparazione, gli interventi saranno di potenziamento al fine di approfondire gli argomenti trattati. Per gli alunni con carenze "gravi" oppure di estensione tale da non essere risolvibili attraverso interventi limitati o occasionali, si attueranno interventi programmati nella durata, nei contenuti e nelle modalità di sviluppo in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del POF.

TIPOLOGIE DI RECUPERO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Motivazionale	Intervento didattico mirato a rendere partecipi gli studenti e far loro condividere l'itinerario formativo da percorrere.
Metodologico trasversale	Intervento didattico mirato a sostenere gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di affrontare in autonomia i compiti scolastici.
Disciplinare: conoscenze e abilità	Intervento didattico mirato al recupero di segmenti di contenuti disciplinari non in possesso dello studente.
Periodo di supporto didattico	Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, interrompe lo svolgimento del programma e si dedica a un'attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

Strategie

- riesposizione in forma diversa di argomenti non assimilati
- esercitazione in classe e a casa di esercizi di vario grado di difficoltà
- verifica del lavoro svolto in classe
- attività di autovalutazione
- pausa didattica per il recupero in itinere

Tali attività possono essere:

- rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso, come moduli sul metodo di studio e sviluppo delle capacità cognitive
- rivolte ai singoli allievi che evidenziassero particolari difficoltà
- rivolte a piccoli gruppi divisi per livello all'interno di ogni singola classe
- concentrate in spazi di "pausa didattica", in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze

VALUTAZIONE FINALE

Giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto dei seguenti fattori:

- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza
- Capacità e volontà di recupero

Roma, 30/10/2018

La Docente

Prof.ssa Anna Rita Cocciolo